

CASCELLA PASQUALE



CASCELLA PASQUALE

**BARLETTA 11 MARZO
1952**



Giornalista, addetto stampa del presidente della Camera Giorgio Napolitano, portavoce del presidente del Consiglio dei ministri Massimo d'Alema, consigliere per la comunicazione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e direttore dell'ufficio stampa del Quirinale dal 2006 al 2013; Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.



Diplomato ragioniere all'Istituto "M. Cassandro" di Barletta, ha frequentato i primi anni alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari. Impegnato in politica sin dalla giovane età: dal 1970 al 1975 è stato prima segretario della Fgci di Barletta, poi è entrato a far parte della segreteria provinciale e del comitato regionale della Fgci in qualità di responsabile del Nord Barese; quindi, è stato segretario a Barletta della sezione Centro e del Comitato cittadino del PCI.

Assunto dal quotidiano "l'Unità": nel 1975 nella redazione centrale di Roma (dopo alcuni anni di collaborazione dalla redazione di Barie come corrispondente da Barletta), ha inizialmente curato le pagine meridionali; ha continuato a occuparsi di cronache meridionali al servizio Interni; dal 1978 al 1984 al servizio Economico-sindacale ha seguito le categorie dei braccianti, degli edili, dei chimici e dei metalmeccanici, poi le confederazioni e si è occupato quindi delle relazioni sindacali con le organizzazioni imprenditoriali, dalla metà del 1984 ha fatto parte dell'ufficio del redattore capo, dove ha anche svolto la funzione di redattore capo di notte; dal 1986 al servizio politico ha ricoperto gli incarichi di corrispondente da palazzo Chigi; iscritto alla Stampa parlamentare dal 1987, è stato quirinalista (nel corso della presidenza di Francesco Cossiga), inviato, commentatore e notista politico.

È stato addetto stampa del presidente della Camera dei deputati, Giorgio Napolitano dal 1992 al 1994. Portavoce del presidente del consiglio Massimo D'Alema dal 1998 al 2000 e da quella data capo ufficio stampa del gruppo DS alla Camera. È stato consigliere per la comunicazione del Presidente della Repubblica e direttore dell'ufficio stampa del Quirinale dal 2006 al 2013.

Nell'aprile 2013 con la conclusione del primo mandato da Presidente della Repubblica di Giorgio Napolitano, si candida a sindaco di Barletta sostenuto da una coalizione di centro-sinistra. Il 10 giugno 2013, viene eletto dopo aver vinto il ballottaggio con il 62,89% delle preferenze, rispetto al 37,11% delle preferenze di Giovanni Alfarano del PdL che ha ottenuto il 37,11%. In qualità di Sindaco del Comune capofila diventa presidente dell'Area Vasta Vision 2020. Dal 29 gennaio 2014 è componente del Comitato Direttivo dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia dal 29 gennaio 2014.

Nel 2018 ha dichiarato pubblicamente di non ricandidarsi per un secondo mandato.

Ha curato il libro-intervista a Luciano Lama "Cari compagni" pubblicato in diverse edizioni dalla "Ediesse" e un video (con la regia di Furio Angiolella) sulla figura del leader sindacale scomparso.

Ha scritto, con Marcella Ciarnelli, la biografia "Romano Prodi" pubblicata nel 1997 dalla "Viviani Editore".

È autore con Giorgio Lauzi e Sergio Negri del volume “Fausto Vigevani. La passione, il coraggio di un socialista scomodo” pubblicato dalla “Ediesse” nel 2004.

Ha scritto saggi e curato interviste pubblicate in raccolte di diverse case editrici (Rubettino, Editori riuniti, Il Ponte, Arel, l'Unità).

Ha collaborato con settimanali e riviste specializzate (tra cui “Panorama”, “Il Mondo”, “Soldi”, “L'Astrolabio”, “Quarantacinque”, “Polis”, “Gli argomenti umani”), a diverse trasmissioni di informazione sindacale e politica di reti radiofoniche e televisive pubbliche e private (tra cui “Telecamere” e “Quinto potere”).

Ha partecipato ad attività didattiche in materia di comunicazione politica. Ha preso parte alle commissioni d'esame dell'Ordine dei Giornalisti.

Ha svolto attività sindacale nell'Associazione stampa romana e nella Federazione Nazionale della Stampa.

Onorificenze



Cavaliere di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana

“Di iniziativa del Presidente della Repubblica” 18 ottobre 2011

Nel 1997 ha conseguito il premio giornalistico speciale “Walter Tobagi”.

Ha ricevuto il premio alla carriera nel concorso giornalistico “L'addetto stampa dell'anno 2010” Nel 2013 è stato tra i vincitori del Premio Guido Carli. Gli è stato assegnato il Premio Biagio Agnes per la Comunicazione Istituzionale.

Ha ottenuto il riconoscimento “Paul Harris” assegnato dal Rotary club Barletta il 26 maggio 2012 “per aver donato negli anni prestigio al nostro territorio diventando un alto punto di riferimento per le nuove generazioni che mirano all'eccellenza.